

## IL DIRIGENTE

Premesso che il dipendente sig. Michele Maria Santangelo, nato a *omissis*, è deceduto in attività di servizio in data *omissis*;

Preso atto dell'istanza prot. n. 73035 del 29 luglio 2025, con cui la sig.ra Marzia Andreoli, coniuge superstite del dipendente sig. Santangelo Michele Maria, anche in qualità di legale rappresentante del figlio sig. Pasquale Santangelo, ha chiesto la corresponsione delle ferie maturate e non godute spettanti all'ex dipendente;

Rilevato che dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 29 luglio 2025, gli eredi aventi diritto risultano essere:

- a) sig.ra Marzia Andreoli (coniuge superstite), nata a *omissis* e residente in *omissis* codice fiscale *omissis*;
- b) sig. Pasquale Santangelo (figlio), nato a *omissis* e residente in *omissis* Codice Fiscale *omissis*.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evince che la sig.ra Marzia Andreoli è l'unica rappresentante legale del figlio sig. Pasquale Santangelo, in qualità di tutore;

Considerato che l'art. 5 comma 8, del decreto-legge n. 95 del 2012 stabilisce che *“le ferie...sono obbligatoriamente fruite secondo quanto stabilito dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso a trattamenti economici sostitutivi... eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto”*;

Richiamati i pareri n. 32937 del 6 agosto 2012 e n. 40033 dell'8 ottobre 2012, con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che il divieto di monetizzazione delle ferie maturate e non godute, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, non opera allorquando l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come nella ipotesi di decesso, malattie e infortunio, dispensa del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;

Visto il CCNL 2019-2021 e in particolare l'articolo 38, che prevede, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, il pagamento delle ferie maturate e non godute, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative;

Considerato che, a seguito delle verifiche effettuate presso l'Ufficio Rilevazione Presenze, alla data di cessazione del rapporto di lavoro risultano 6 giorni di ferie maturate e non usufruite dal dipendente

Accertato che con atto del dirigente n. 1861 del 5/08/2025 si è provveduto a impegnare la somma occorrente alla copertura della spesa relativa, ammontante a complessivi euro 498,96 (quattrocentonovantotto/96) comprensiva di oneri contributivi a carico dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla liquidazione della somma dovuta a titolo di compenso sostitutivo per i giorni di ferie maturati e non fruiti dall'ex dipendente alla sig.ra Marzia Andreoli, in qualità di coniuge superstite ed erede, nonché quale tutore del figlio sig. Pasquale Santangelo;

Visto l'art. 5, comma 8 del decreto-legge n. 95 del 2012;

Visti i pareri n. 32937 del 6 agosto 2012 e n. 40033 dell'8 ottobre 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 28 del 31 marzo 2021, di attribuzione di incarico di Dirigente dell'unità di direzione “Servizi Istituzionali” e dei relativi centri di costo, prorogato con decreto sindacale n. 66/2024 del 12/07/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 17 marzo 2025, avente a oggetto “*Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027*”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 17 marzo 2025, avente a oggetto “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 25/03/2025, avente a oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025-2027 di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione PEG Finanziario*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 31/03/2025, avente a oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione*”;

Dato atto che:

- non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto;
- il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 è individuato nella persona del dott. M. Di Biase;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;
- i termini di conclusione del presente procedimento previsti da Leggi e Regolamenti risultano rispettati.

#### D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa

1. di riconoscere alla sig.ra Marzia Andreoli, in qualità di coniuge superstite ed erede del dipendente sig. Michele Maria Santangelo, deceduto in data *omissis*, nonché nella sua veste di tutore del figlio sig. Pasquale Santangelo, il compenso sostitutivo per i giorni di ferie maturate e non fruito dall'ex dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, per un totale di sei giorni;
2. di liquidare pertanto la somma complessiva di **euro 498,96 (quattrocentonovantotto/96)** relativa a 6 giorni di ferie maturate e non godute come segue:
  - **euro 403,04** (al lordo di oneri e ritenute fiscali) in favore della **sig.ra Marzia Andreoli** nata il *omissis*, in qualità di coniuge superstite ed erede dell'ex dipendente sig. Michele Maria Santangelo deceduto in data *omissis*, nonché nella sua veste di tutore del figlio sig. Pasquale Santangelo
  - **euro 95,92** per contributi a carico dell'ente a favore dell'Istituto di Previdenza;
3. di incaricare l'ufficio preposto a trasmettere copia della presente determinazione per seguito di competenza - all'ufficio stipendi.

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Michele Di Biase)

IL DIRIGENTE  
(Dott. Claudio Antonio Mauro)